



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

## IL DIRIGENTE

### DECRETO DI IMPEGNO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dall’articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2017;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2018, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 22 gennaio 2018 Prot. N. 1927 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto interministeriale del 15 febbraio 2018 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2018 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 27 febbraio



2018 Prot. N. 6346 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO\_AG, con il quale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopraccitato decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la determina prot. n. 28 del 20 febbraio 2018 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e di formazione per gli anni 2018-2019” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
  - 2) individua l'ing. Antonio Maria Tambato, dirigente della Divisione Sistemi Informativi, quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90 attesa la particolare complessità tecnologica della fornitura;



- CONSIDERATA** la necessità di acquistare 50 Smart Card personalizzate di firma digitale e 100 licenze aggiuntive per il dispositivo CoSign;
- CONSIDERATE** le esigenze di uniformità tecnica e di compatibilità (l'amministrazione e già in possesso di certificati rilasciati dalla Soc. InfoCert), nonché la volontà di non creare dispendio di tempo e risorse stando all'esiguità dell'importo, elementi che fanno ritenere che sia opportuno l'acquisizione della fornitura messa a disposizione su MEPA dalla predetta Società InfoCert, che ha precedentemente fornito smart card per la firma digitale personalizzate secondo disegni forniti dall'Amministrazione;
- VISTA** l'allegata scheda acquisto riportante l'istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione di acquisire le menzionate smart card con licenze aggiuntive per il dispositivo CoSign;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura in questione e, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della su richiamata legge 296/2006, si procede all'acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con trattativa diretta con unico operatore economico;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all'AGID e all'ANAC prevista ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015;
- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTA** la Determina del 12 luglio 2018, con la quale si è stabilito di attivare una Trattativa Diretta con la Soc. InfoCert SpA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per acquistare 50 Smart Card personalizzate con due certificati digitale e cartellina nonché 100 licenze Cosign con relativa manutenzione annuale per euro 7.583,33 (settemilacinquecentoottantatre/33) oltre Iva;
- VISTO** il CIG n. 7511543161 rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;
- CONSIDERATO** che trattasi di un'acquisizione necessaria al normale funzionamento dell'Amministrazione e, quindi, non soggetta a codice CUP;
- VISTE** le specifiche tecniche della fornitura;
- VISTA** la Trattativa Diretta (TD) n. 578503 con la Soc. InfoCert SpA, tramite procedura on line del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con la quale questa Amministrazione ha attivato la procedura di gara per l'acquisizione della fornitura sopracitata;
- VISTA** la nota con la quale la Soc. InfoCert SpA si impegna ad applicare un miglioramento del prezzo pari al 2% dell'importo della fornitura, esonerandosi dall'emissione della fidejussione, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. 57/2017;
- VISTA** l'offerta presentata dalla Società InfoCert S.p.a. per un importo complessivo di euro 7.428,00 (IVA esclusa) e comprensiva dello sconto sopracitato;
- DATO ATTO** che in sede di offerta l'operatore economico ha specificato che i costi per la sicurezza del lavoro sono pari ad € 14,85;
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi;
- DATO ATTO** che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico, in data 26 luglio 2018, ha ritualmente sottoscritto il Patto d'Integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- VISTA** l'attestazione in data 09 agosto 2018 delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 56/2017 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS-ANAC;
- DATO ATTO** che nell'offerta presentata l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi della Legge 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni, gli estremi del conto corrente dedicato alle



commesse pubbliche: IT 35S0306903243100000008660 nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente bancario;

**VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

**CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs .81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e che si procederà ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la Ditta contraente. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;

**VISTO** il documento di stipula TD n. 578503 prot. n. 25157 del 27 luglio 2018, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla Società InfoCert SpA, per l'importo di € 7.428,00 escluso IVA;

**DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10, 11 e 12 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135 del 7 agosto 2012;

### **D E C R E T A**

Si approva l'acquisizione citata nelle premesse e si impegna l'importo complessivo di **Euro 9.062,16** (IVA al 22% compresa) in favore di **INFOCERT S.p.A.** - IBAN **IT 35S0306903243100000008660**.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031 pg. 04** del bilancio di questo Ministero, quali residui di lettera F.

Roma,

**IL DIRIGENTE**  
*(Antonio Maria Tambato)*